



COMUNE DI BITONTO **Città Metropolitana di Bari**

Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile (Galattica – Rete Giovani Puglia)

Manifestazione di interesse rivolta a Soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento (associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.) per l'implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1964 del 7/12/2020, la Regione Puglia ha attivato il percorso di partecipazione "Puglia ti vorrei", per la definizione del nuovo Programma per le Politiche Giovanili.

Il percorso partecipativo, realizzato tra luglio e dicembre 2021, ha coinvolto giovani cittadine e cittadini, nonché organizzazioni pubbliche e private, che hanno contribuito, attraverso proposte e momenti di confronto, ad animare una grande discussione collettiva intorno al futuro Programma per le Politiche giovanili.

Il processo partecipativo si è concluso con la redazione di un Documento strategico finale, approvato con DGR 245/2022, che riporta gli esiti dell'intero percorso, stila un manifesto delle politiche giovanili pugliesi e presenta i nuovi interventi per il periodo 2022-2025.

Da tale percorso è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le Istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale, attraverso il potenziamento e la diversificazione degli strumenti di comunicazione e tramite una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale. L'offerta di tali servizi di prossimità potrà giovare della disponibilità di spazi pubblici già frequentati e riconosciuti dalle comunità giovanili locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno investito negli ultimi anni (Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, Community Library, Innovation Hub, Informagiovani etc).

Con Delibera CIPE 92/2012 il Comitato interministeriale ha programmato le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-13 relative alla Regione Puglia. In data 25/07/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia è stato sottoscritto l'APQ rafforzato "Sviluppo Locale". Tra gli interventi inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo vi è l'intervento "Iniziativa a sostegno dei giovani. Sistema Puglia" al quale sono state destinate risorse pari a 8.000.000,00 €.

L'intervento "Sistema Puglia" nasce con l'obiettivo di supportare nuovi e innovativi spazi per la creazione di servizi di accoglienza, orientamento e formazione, al servizio delle esigenze dei cittadini e del contesto economico e sociale regionale.

Con DGR n. 29/2015 e 181/2015, la Regione Puglia, nell'ambito del suddetto APQ, ha già avviato i progetti sperimentali "Porta Futuro - Fase 1" e "Porta Futuro - Fase 2", nel capoluogo di regione (per

l'importo complessivo di 5.000.000 €).

Con DGR n. 1826/2021 si è preso atto della Delibera Cipe n. 17 del 29/04/2021 che ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Puglia, nel quale sono confluiti e sono stati riclassificati gli strumenti di programmazione FSC (ex FAS) relativi ai cicli 2000- 2006, 2007-2013 e 2014-2020.

Con DGR n. 1842/2021 la Giunta regionale ha approvato la programmazione dell'incremento del Fondo per le Politiche Giovanili 2021, la scheda intervento "Rete dei centri risorse" e lo schema di accordo con ARTI per la realizzazione dell'intervento, nonché la variazione al bilancio di previsione 2021, per l'importo complessivo di € 1.241.086,00.

In data 13/12/2021 la Regione Puglia ha sottoscritto l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i).

Successivamente, in data 23/12/2021 la Regione Puglia ha sottoscritto l'Accordo fra pubbliche amministrazioni con l'Agenzia ARTI ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i., per attività di collaborazione con l'Agenzia regionale ai fini della realizzazione dell'iniziativa.

Con DGR 556/2022 la Regione Puglia ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027.

Con DGR n. 949 del 04/07/2022 la Regione Puglia ha provveduto a fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione del presente Avviso e a stanziare le risorse finanziarie pari ad € 3.000.00,00

Con la presente iniziativa la Regione Puglia e ARTI, in sinergia con i Comuni pugliesi e con la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, intendono creare "Galattica - Rete Giovani Puglia", una rete stabile di infrastrutture materiali e immateriali a sostegno dell'attivazione dei giovani e delle giovani pugliesi. I nodi della Rete Giovani Puglia saranno attivati presso luoghi pubblici attrezzati, operativi e già destinati ad attività per i giovani, al fine di creare una rete capillare di centri, che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso alle misure regionali loro dedicate e favoriscano l'interazione con altri attori locali (quali Istituzioni, agenzie educative, enti culturali, privato sociale, tessuto produttivo, etc.).

La Rete Giovani Puglia sarà coordinata a livello centrale dalla Regione Puglia e da ARTI e si avvarrà del contributo di:

- un gruppo di "youth worker" ovvero animatori di comunità in grado di sollecitare e mettere in rete le risorse del territorio, far emergere i talenti inespressi e generare scambi di pratiche e di esperienze, con l'obiettivo allargare la partecipazione anche ai più giovani e a coloro che vivono in contesti territoriali periferici;
- un programma di attività itinerante da realizzare presso i nodi della Rete Giovani Puglia, progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI, con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale regionale;
- un Piano locale di interventi, progettato e gestito dai Comuni aderenti, in collaborazione con gli eventuali gestori/concessionari degli spazi, con il coinvolgimento di una rete partenariale locale;
- un portale web regionale in grado di accogliere e diffondere opportunità per i giovani dal livello internazionale a quello locale;
- un percorso sperimentale di Servizio Civile Regionale per il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione e nello sviluppo delle attività dei nodi della Rete Giovani Puglia.

L'obiettivo generale è sviluppare servizi territoriali che possano accompagnare i giovani verso opportunità ed esperienze in ambito sociale, professionale e di partecipazione civica, favorendo così l'autonomia e il protagonismo giovanile e l'inserimento attivo nelle comunità locali. L'iniziativa sarà inoltre orientata, in ogni sua fase, a promuovere il rispetto delle pari opportunità per tutti e tutte in osservanza e nel rispetto delle indicazioni dell'Agenda di genere della Regione Puglia.

DESTINATARI

I destinatari sono : Soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di

riferimento (associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.).

Ciascun nodo della Rete Giovani Puglia deve provvedere all'erogazione di servizi di informazione e accompagnamento, promuovendo occasioni di apprendimento non formale dirette a stimolare nei giovani lo sviluppo di interessi e scelte utili alla determinazione dei loro percorsi formativi e lavorativi, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili.

Sono previste attività di informazione e presentazione di bandi, attività di elaborazione e progettazione di idee, formazione sulle modalità di accesso ad opportunità di finanziamento, realizzazione di incontri tematici di approfondimento su argomenti di interesse condiviso, anche con l'obiettivo di incrementare le opportunità per le ragazze, superando gli stereotipi di genere nell'accesso alle opportunità.

Il nodo della Rete Giovani Puglia, inoltre, ha lo scopo di favorire l'intermediazione fra i soggetti locali come istituzioni, agenzie educative, mondo della cultura, privato sociale e tessuto produttivo, accompagnando i giovani verso le opportunità e le esperienze che il tessuto socioeconomico ed istituzionale del territorio può proporre.

Il modello di funzionamento è organizzato in tre livelli di attività:

1) Attività in front office di informazione di base e accompagnamento alle opportunità gestite direttamente dal referente operativo del nodo della Rete Giovani Puglia con il supporto del portale web regionale;

2) Programma itinerante di workshop e laboratori progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI, con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale regionale e in collaborazione con i referenti operativi dei nodi della Rete Giovani Puglia e il gruppo di youth worker;

3) Piano locale di interventi composto da attività, iniziative ed eventi progettati e realizzati da ciascun nodo della Rete Giovani Puglia a livello territoriale, con il coinvolgimento del proprio partenariato locale.

La coerenza e l'adeguatezza dei profili delle risorse umane individuate o da individuare a supporto delle attività programmate e delle azioni di animazione sociale è uno dei criteri di ammissione della candidatura presentata.

Inoltre, la qualità della programmazione delle attività, la capacità della proposta di rispondere ai fabbisogni della popolazione giovanile individuati, la capillarità e l'ampiezza del partenariato locale, nonché la qualità delle azioni di promozione e di animazione territoriale tramite i canali istituzionali e la rete partenariale locale sono tra i più importanti criteri di ammissione del progetto.

I soggetti proponenti dovranno inviare secondo schema allegato (Allegato 1) proposta di Piano Locale di Interventi che sarà oggetto di valutazione dal parte dell'Amministrazione proponente e riferimento per l'elaborazione del definitivo Piano Locale di interventi.

Il contributo massimo previsto è di € 50.000,00 di cui fino a € 30.000,00 finalizzati alla start up del servizio e fino a € 20.000,00 destinati a sostenere il Piano locale di interventi di ciascun nodo della Rete Giovani Puglia.

MODALITA' E TERMINI DI CANDIDATURA

Le candidature dovranno essere presentate a mezzo PEC all' indirizzo: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it entro il **23/10/2022 alle ore 23:59**

Il soggetto proponente deve compilare:

-Proposta di Piano Locale di Interventi (Allegato 1) e curriculum vitae del referente operativo individuato, firmato digitalmente o debitamente sottoscritto con allegato il documento di identità.

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il Rup nominerà un'apposita commissione che valuterà le manifestazioni di interesse acquisite.

I criteri per la valutazione della proposta saranno gli stessi richiamati nell'art. 10 num. 1 e 2 dell'Atto Dirigenziale Regione Puglia N. 66 del 11/07/2022.

La commissione per l'attribuzione del punteggio assegnerà per ciascun criterio uno dei seguenti giudizi:

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente
- Scarso

Saranno ammesse a finanziamento le candidature che avranno raggiunto un giudizio almeno sufficiente per ciascuno dei criteri di valutazione.

Non saranno ammesse le candidature che perverranno oltre la data di scadenza della manifestazione d'interesse.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 679/2016

Titolare del Trattamento e Responsabile Trattamento dati

Il titolare del trattamento è il Comune di Bitonto – Corso Vittorio Emanuele II, n.41- 70032 Bitonto (BA) - Codice fiscale: 00382650729 - email protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) che verifica la conformità dei trattamenti sui dati personali a questa informativa e alla normativa italiana ed europea è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@comune.bitonto.ba.it o all'indirizzo postale e telefonico del titolare (segreteria del Sindaco 0803716102).

Finalità e base giuridica del trattamento

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità: - erogazione di servizi richiesti espressamente dall'Interessato (Art. 6.1.a Regolamento 679/2016/UE); - rispondere ad un obbligo di legge (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE); - esercitare un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6.1.e e Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE); - il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali da parte dell'interessato o di un'altra persona fisica (Art. 6.1.d e Art. 9.2.c Regolamento 679/2016/UE).

Modalità di trattamento

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative, il trattamento è effettuato anche tramite sistemi informatici, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati.

Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto

La comunicazione dei dati richiesti negli uffici comunali è obbligatorio; l'omessa comunicazione dei dati comporta l'impossibilità per il Comune di erogare i servizi richiesti. La modulistica da compilare prevede i dati strettamente necessari per erogare il servizio di interesse, e la cui mancata indicazione non consente di dar corso alla richiesta; eventuali dati il cui conferimento sia facoltativo saranno invece di volta in volta evidenziati.

Trasferimento dei dati

I dati non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Comune, ove lo ritenga necessario, avrà facoltà di mutare l'ubicazione dei server in Paesi extra-UE. In tal caso, il Comune assicura che il trasferimento dei dati in Paesi extra-UE che non assicurino livelli di tutela adeguati saranno eseguiti solo previa conclusione, tra il Comune e detti soggetti, di specifici contratti contenenti clausole di salvaguardia e garanzie appropriate per la protezione dei dati personali (es. clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione europea) ovvero solo in presenza di altro requisito conforme alla normativa italiana ed europea applicabile (es. decisione di adeguatezza dell'Autorità di controllo).

Periodo di conservazione

I criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione dei dati dei cittadini sono stabiliti da:
(i) specifiche norme di legge, che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Comune;
(ii) dalla specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi. Alcune categorie di dati personali, infine, potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi del Comune (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Comunicazione dei dati

Per la gestione delle attività istituzionali, amministrative, contabili del Comune o per fini connessi all'erogazione del servizio richiesto i dati possono essere messi a disposizione di soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dal Comune all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento. I dati personali potranno altresì essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), che erogano servizi strumentali ad erogare il servizio richiesto o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compreso gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione degli specifici servizi erogati dall'ufficio.

Diritti dei cittadini

Ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016 l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità di Controllo per l'esercizio dei propri diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei dati personali (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

Bitonto, 14-10-2022

F.TO IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO
Dr. Andrea Foti